Determinazione n. 71/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 novembre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale l'Ente Nazionale Risi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1999 al 2001, nonchè le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale Risi per gli esercizi dal 1999 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1999 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Nazionale Risi l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Ruggero Antonietti — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE NAZIONALE RISI* PER GLI ESERCIZI 1999, 2000 E 2001

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento, fini istituzionali, organi di governo e risorse umane: *a)* Ordinamento. - *b)* Fini istituzionali. - *c)* Gli organi. - *d)* Il direttore generale. - *e)* Il personale. - 2. Gestione finanziaria - Bilanci d'esercizio: *a)* Stato patrimoniale. - *b)* Conti d'ordine. - 3. Gestioni speciali. - 4. Gestione fondi Ue: *a)* Organismo di intervento. - *b)* Organismo pagatore. - 5. Altre attività istituzionali: *a)* Ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica. - *b)* Statistica. - *c)* Attività editoriale. - *d)* Attività promozionale. - *e)* Attività di controllo del prodotto commercializzato. - *f)* Attività di collaborazione con istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. - 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria dell'Ente Nazionale Risi ha formato oggetto di relazioni della Corte fino all'esercizio 1998[1].

L'Ente è assoggettato al controllo della Corte ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, in base all'art. 7 della stessa legge n. 259, sulla gestione degli esercizi 1999, 2000 e 2001, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

[1] Vedasi, da ultimo, atti parlamentari XII Legislatura doc. XV.

1 - Ordinamento, fini istituzionali, organi di governo e risorse umane

a) Ordinamento

Nelle precedenti relazioni sono stati delineati l'ordinamento, i fini istituzionali e l'assetto organizzativo dell'Ente nazionale risi, quali risultano dal R.D.L. 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito nella legge 21 dicembre 1931 n. 1785, e successive modificazioni, nonché dallo statuto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 18 ottobre 1990 ed approvato con decreto del Ministro dell'agricoltura e foreste in data 27 febbraio 1991, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

E' in via di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti il nuovo statuto, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 5 novembre 2000, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.419.

b) Fini istituzionali

Per quanto attiene ai fini istituzionali dell'Ente nazionale risi, giova rammentare che la Corte dei conti nelle precedenti relazioni ha sempre posto in evidenza l'inadeguatezza della particolare disciplina normativa,[2] la quale, coerentemente con le esigenze dell'epoca (1930-40), si limita a prevedere, come scopo dell'ente, soltanto la tutela della produzione risicola nazionale e delle attività connesse, nonché la promozione e consumo del riso, utilizzando, per il conseguimento di tali fini, un fondo alimentato dalla riscossione del c.d. "diritto di contratto", imposto agli operatori del settore. Diritto commisurato alla quantità, espressa in quintali, di risone oggetto di compravendita, al cui pagamento deve provvedere l'acquirente.

La misura del "diritto", per ogni campagna di commercializzazione, è determinata con deliberazione del Consiglio di amministrazione, sottoposta all'approvazione del Ministero delle Politiche agricole e forestali di concerto con quello delle attività produttive e con quello dell'economia e delle finanze.

---

[2] Art. 2 R.D.L. 20 ottobre 1931, n. 1237.

Oltre alle finalità contenute nella disciplina ora richiamata, l'Ente nazionale risi, in virtù dei regolamenti della CE in materia di agricoltura ed in forza dei conseguenti provvedimenti amministrativi nazionali (DD.MM. 27 ottobre 1967 e 31 maggio 1996), svolge gli incarichi, per conto della Comunità, di "organismo di intervento" nel settore risicolo (ammasso pubblico) e di "organismo pagatore" degli aiuti comunitari destinati ai produttori risicoli (misure di sostegno). Incarico quest'ultimo confermato dalla norma di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 1999, sia pure in via temporanea, essendo destinato a cadere nel momento in cui le Regioni, nel cui territorio operano le aziende di produzione risicola, saranno in grado di svolgere le funzioni di "organismi pagatori" degli aiuti comunitari.

Il nuovo statuto, in via di approvazione, oltre al riordino degli organi di governo, individua puntualmente all'art.2 le attività dell'Ente, comprese quelle già previste dalla precedente normativa e, all'art.3, le fonti di finanziamento fra le quali va menzionato il c.d. "diritto di contratto" "da esigersi con procedure anche semplificate da stabilirsi nel regolamento di amministrazione e contabilità".

c) Gli organi

Gli organi dell'Ente nazionale risi, come già indicato nei precedenti referti, sono:

il Presidente;

il Consiglio di amministrazione;

il Comitato di presidenza;

il Collegio dei revisori dei conti;

il Direttore generale.

Dopo il periodo di commissariamento iniziato nel 1993 e terminato nel mese di maggio 1995, con il decreto ministeriale 24 aprile 2000 sono stati nuovamente sciolti gli organi ordinari di governo dell'Ente in attesa di rimodulare la loro composizione per adeguarli ai principi stabiliti dall'art.13 del decreto legislativo n.419/1999. Rimodulazione operata con il nuovo statuto in fase di approvazione.

Nel corso del 2001 sono stati adottati in materia un decreto ministe-

riale per la sostituzione del commissario nominato nell'anno precedente, un D.p.R. di nomina del Presidente dell'Ente, che non ha avuto alcun seguito per mancanza della conseguente nomina dell'organo collegiale, ed un decreto ministeriale con il quale è stato nuovamente conferito l'incarico di commissario alla persona nominata a tale carica con il decreto del 24 aprile 2000.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato, per un quinquennio, con il decreto ministeriale 5 ottobre 1998.

Nel prospetto che segue è indicato il costo annuo degli organi di amministrazione.

(in milioni di lire)

	1999	2000	2001
Presidente/Commissario e C.Amm.ne	277,4	184,2	95,4
Collegio dei revisori	79,5	72,0	51,8
Totali	356,9	256,2	147,2

d) Il direttore generale

Il Direttore generale, ai sensi dell'articolo 14, secondo comma, del regolamento del personale approvato con decreto ministeriale 9 novembre 1979 cui tuttora fa rinvio il regolamento vigente, è incardinato con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni ed il suo trattamento economico era pari a quello riconosciuto ai Dirigenti generali di livello C dell'Amministrazione dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 1975.

In seguito alla recente riforma dell'ordinamento dei dirigenti dello Stato, il trattamento economico, a decorrere dal 1998, del direttore generale dell'Ente risi è stato equiparato, in forza della deliberazione commissariale n.271, in data 7 novembre 2001, a quello del dirigente dello Stato di prima fascia.

L'incarico di direttore generale, conferito per un quinquennio con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n.1/96 del 10 gennaio 1996, è stato rinnovato, per un ulteriore quinquennio, con la deliberazione commissariale n.88 del 19 dicembre 2000 a favore dello stesso soggetto.

Nel prospetto che segue sono indicati la composizione e gli importi del

trattamento economico annuo lordo del direttore generale.

(in milioni di lire)

Stipendio tabellare		Ria	Ret.posiz.fissa	Ret.posiz.variab	Retr.risultato	Totale
1999	89,5	6	40	42	17	194,5
2000	89,5	7,6	42,2	42	17	198,3
2001	89,5	7,6	45,8	42	17	201,9

e) Il personale

Il regolamento organico del personale dell'Ente risi, di cui si è ampiamente trattato nei precedenti referti, è rimasto in vigore fino al recepimento, avvenuto con l'accordo tra le parti sottoscritto in data 15 novembre 1999, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Tale contratto è stato successivamente integrato dal C.C.N.L. per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici, sottoscritto in data 14 febbraio 2001 e recepito dalle parti con l'accordo del 20 aprile dello stesso anno.

A tale contratto collettivo ha fatto seguito quello relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto il 14 marzo 2001.

Nella tabella che segue è riportata la dotazione organica dell'Ente stabilita con il regolamento relativo al periodo 1985/87, non modificato sul punto dal regolamento del 1991. Il personale non dirigente era articolato per livelli e non per categorie o qualifiche.

Dirigenti		**Personale dei livelli**								**Totale**
Dir.sup	I° Dirig	10°	9°	8°	7°	6°	5°	4°	3°	--
2	6	--	9	24	38	45	44	15	4	**187**

L'articolazione per livelli ed il contingente degli stessi sono stati sostituiti, in seguito al vigente C.C.N.L. del Comparto di appartenenza, dalle Aree funzionali, articolate al loro interno per posizioni economiche.

Con deliberazione commissariale n. 108 del 30 gennaio 2001 è stato

approvato l'accordo sottoscritto tra le parti l'8 gennaio dello stesso anno per il passaggio tra le Aree e per l'acquisizione della posizione economica superiore.

Le tabelle che seguono evidenziano la consistenza numerica del personale, compreso quello dirigente, al 31 dicembre di ciascun anno in riferimento, articolata per Aree professionali e per posizioni economiche.

A) Consistenza del personale di ruolo in servizio

	Qualifiche e livelli	**Consistenza al 31.12.98**	**Consistenza al 31.121999 per aree professionali**	**Consistenza al 31.12.2000**	**Consistenza al 31.12.2001**
AREA C	Dirigenti(a)	3	3	3	4
	= C4	1	1	1	6
	=C3	10	11	12	10
	=C1	19	19	18	28
AREA B	=B2	31	31	31	37
	=B1	39	39	35	17
AREA A	=A2	0	0	1	1
	Totale	**103**	**104**	**101**	**103**

(a) compreso il direttore generale

B) Consistenza numerica del personale a termine

Qualifica, livello,area	**Consistenza al 31.12.1998**	**Consistenza al 31.12.1999**	**Consistenza al 31.12.2000**	**Consistenza al 31.12.2001**
Collaboratore liv.7° =C1	7	6	5	2
Assistente liv.6° =B2	1	5	1	2
Operatori liv.5°= B1	17	20	25	18
TOTALI	**25**	**31**	**31**	**22**

C) Retribuzione annua tabellare per il personale dirigente e non dirigente (in migliaia di lire)

Qualifica	**Anno 1998**	**Anno 1999**	**Anno 2000**	**Anno 2001**
Dir.generale	71.530	194.450	198.265	201.905
Dirigenti	53.745	105.287	106.457	171.900
Liv. 9° = C5	--	--	--	42.093
Liv. 9° = C4	39.714	40.633	41.192	39.231
Liv. 8° = C3	36.174	37.010	37.521	35.737
Liv. 7° = C2	--	--	--	33.874
Liv. 7° = C1	33.038	33.802	34.265	32.637
Liv. 6° = B3	--	--	--	31.921
Liv. 6° = B2	30.247	30.947	31.374	29.880
Liv. 5° = B1	28.460	29.114	29.517	28.107
Liv. 4° = A2	27.050	--	27.959	26.715
Liv. 3° = A1	--	--	--	25.284

Costo annuo per il personale (in milioni di lire)

Voci	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Salari e stipendi	4.366,3	4.344,2	4.601,3	4.863,7	4.877,4	5.184,0
Oneri sociali	1.667,1	1.766,0	1.756,4	1.818,1	1.779,4	1.914,3
T.F.R.	612,4	459,0	383,4	384,1	430,0	905,3
Altri costi	819,5	776,6	832,8	890,8	919,9	852,7
TOTALE	**7.465,3**	**7.345,8**	**7.573,9**	**7.956,7**	**8.006,7**	**8.856,3**

Nella tabella che segue il costo annuo per il personale è posto in rapporto con il costo della produzione.

(In milioni di lire)

ANNO		%
1993	7.109,6	52,81
	13.462,0	
1994	6.879,7	48,44
	14.201	
1995	6.763,5	57,78
	11.697,2	
1996	7.465,3	59,08
	12.634,2	
1997	7.345,8	57,58
	12.756,9	
1998	7.573,9	58,89
	12.859,2	
1999	7.956,7	48,77
	16.314,0	
2000	8.006,7	52,80
	15.163,8	
2001	8.856,3	64,02
	13.831,5	

Fino all'esercizio 1998 i costi per la promozione di consumo di riso non venivano inclusi tra i costi dell'esercizio. Per tale ragione dal 1999 si è verificato un sensibile incremento dei costi della produzione e la conseguente riduzione del valore del rapporto tra il costo del personale e quello della produzione, valore nuovamente salito negli anni suc-

cessivi a causa della riduzione dei costi della produzione, passati da lire 16.314 milioni del 1999 a lire 13.831,5 milioni nel 2001, e dell'aumento del costo del personale.